

## COMUNICATO STAMPA

### **Banco BPM e Fondazione Banco Alimentare per il territorio livornese**

**L'iniziativa ha permesso di individuare 6 nuovi punti vendita della grande distribuzione presso i quali effettuare il recupero di eccedenze alimentari e di destinare 160 tonnellate di prodotti ai bisognosi.**

Livorno, 9 giugno 2021 – L'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un sensibile aumento delle richieste di aiuto alimentare da parte delle organizzazioni no-profit in Italia e nel mondo. Nei mesi di emergenza, la Rete Banco Alimentare ha registrato in Italia un incremento complessivo di richieste di aiuto con picchi del 40%: le persone che si sono rivolte alle varie sedi locali sono passate da 1,5 a 2 milioni. In questo contesto si inquadra il Progetto di Fondazione Banco Alimentare e Banco BPM che, dando seguito a una consolidata collaborazione e grazie a una donazione della banca di 100mila euro, si è posto l'obiettivo di sostenere alcuni territori maggiormente in difficoltà.

L'attività oggetto del progetto si è svolta da novembre 2020 fino allo scorso aprile e nella sola **provincia di Livorno** ha reso possibile la distribuzione di **160 tonnellate di prodotti alimentari** a persone bisognose.

Banco Alimentare Toscana ha scelto di destinare le risorse, pari a 18mila euro, all'estensione dell'iniziativa **'SitiCibo Gdo'** sul territorio labronico: in particolare i fondi sono serviti a individuare 6 nuovi punti vendita della grande distribuzione, due a Livorno, uno a Piombino e tre sull'isola d'Elba, presso i quali effettuare il recupero di eccedenze alimentari.

Nella provincia di Livorno, il progetto ha consentito di portare **da 4 a 10 le strutture caritative convenzionate** e **da 1332 a 3682 gli assistiti**, con la distribuzione di **160 tonnellate di prodotti** per un valore economico stimato in 400mila euro.

*“Un'attività complessa – spiega **Leonardo Berni, Presidente di Banco Alimentare della Toscana** - che prevede la stipula di una convenzione con il punto vendita, la formazione del personale volontario, la gestione della rete di recupero e dei ritiri, il monitoraggio costante delle corrette prassi igienico-sanitarie e la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature. Questa collaborazione – prosegue Berni - ha permesso di ampliare le fonti di approvvigionamento in un'area che per la sua particolare posizione territoriale può contare su un numero inferiore di aziende donatrici rispetto ad altre zone e per questo l'apporto di Banco BPM è stato fondamentale per raggiungere le famiglie bisognose”.*

*“Questa donazione, che fa parte dei fondi stanziati dalla banca per fronteggiare l'emergenza Covid-19, ha dato vita a un'attività straordinaria i cui numeri testimoniano l'efficacia del lavoro portato avanti dal Banco Alimentare con i suoi volontari. – commenta **Adelmo Lelli, Responsabile Direzione Territoriale Tirrenica di Banco BPM** – Come banca del territorio, siamo orgogliosi di aver dato il nostro aiuto concreto alla comunità livornese, confermando il nostro impegno a favore di uno sviluppo sostenibile del territorio e del Paese.”*